

VIVI PER SEMPRE

AscoltiAMO la Parola...

Dal Vangelo secondo Luca (20,27-38)

XXXII DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO - C
6 novembre 2022

INTRODUZIONE

«Dio non è dei morti, ma dei viventi;
perché tutti vivono per lui».

Il brano del Vangelo di questa domenica affronta il tema della vita eterna.



SADDUCEI

RESURREZIONE

GESU'

VIVI

MORTI

SADDUCEI

uomini aristocratici, ricchi e conservatori, che non credevano nella resurrezione, **s'ingegnano per prendere in giro Gesù** sulla resurrezione.



RESURREZIONE

essi non credevano nella resurrezione presentano a Gesù la storiella paradossale della donna, sette volte vedova e mai madre per deridere la fede nella resurrezione dei morti.

Tu credi nella risurrezione dei morti?

GESU'

con la sua risposta afferma la risurrezione: che c'è una realtà vitale oltre questa esistenza, in cui vivremo relazioni che non sono il semplice prolungamento della vita terrena. Il paradiso non è un luogo, ma la vita in Dio oltre la morte, che non distrugge gli affetti, perché ci riconosceremo e saremo tutti uniti in lui. E per questo siamo vivi.

VIVI

in che senso? I sadducei parlando con Gesù si preoccupavano di morti e di figli non avuti. Figlio della resurrezione, **Figlio di Dio è la risposta di Gesù. Dio ci ama personalmente, legandosi a ciascuno di noi, e chi entra in comunione d'amore con lui vive per sempre!**

Tu credi al Dio dei vivi o dei morti?

MORTI

dice proprio bene Gesù cita la teofania del rovelto ardente (Es 3), in cui Dio si rivela come "Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe" (morti secoli prima), per sottolineare che già nella Torah si parlava di Dio come Dio dei vivi. Gesù continua dicendo che Dio non è il Dio dei morti, **ma chi sono questi morti? Sono coloro che hanno chiuso il cuore a DIO** e vivono sulla terra desiderando di essere grandi e superiori agli altri.

